



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI CHARITAS IN LAETITIA

Bimestrale
Anno XXVI
Numero 2
Marzo-Aprile 2005
Sped. in abb. Post
Comma 20 C Art.2 L.662/96
Filiale Pd
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Antonio Ceccolin

TEATRO VERDI: CARNEVALE DEI BAMBINI 2005

E' la terza edizione del CARNEVALE DEI BAMBINI che il Club Ignoranti organizza al Teatro Verdi, e per la seconda volta è presentato dalla nostra concittadina Elisabetta Gardini. In questo modo Padova rivive uno spettacolo che per molti anni era stato sospeso e che, col Patrocinio del Comune, il Club ripropone ai padovani come un avvenimento di vita cittadina, di folclore e di cultura.

CRONISTORIA DELLA FESTA

TRE-DUE-UNO: domenica 6 febbraio 2005 alle ore 15,30 si è aperto il sipario sul palcoscenico del Teatro Verdi per il tradizionale Carnevale dei bambini promosso dal Club Ignoranti, il cui ricavato è andato a favore del P.M.B. (Padova Millennium Basket.)

Tanti gli artisti di eccezione che si sono esibiti in una *kermesse* di spettacoli, flash musicali, balletti e canti birichini coinvolgendo il pubblico di grandi e piccini. Parlare di Carnevale dei bambini oggi è evocare la favola della nostra infanzia, rivisitata attraverso i piccoli protagonisti, che fin dalle prime ore del pomeriggio di domenica hanno invaso con i loro travestimenti il teatro Verdi.

I mini personaggi, sospesi tra il reale e il fiabesco come in un' *iconografia* di Marc Chagall, non consapevoli dei ruoli rappresentati, gioiosi ed allegri nei costumi

Effetti Speciali della Festa



di topolino, uomo ragno, coccinella, fatina, principessa in attesa del principe azzurro, o personaggi evocanti le notti inquiete di Halloween, erano ben lungi da ogni filosofia di pensiero sulla maschera che la vuole, già nei riti dionisiaci, "evocazione dell'altro", poi "metafora dell'imitazione delle apparenze ed opera d'arte, in quanto in una visione poetica comprende il costume, gli atteggiamenti, il carattere". (Levi Strass). Nel Teatro Verdi poi, nella più tradizionale scenografia di un giardino Jappelliano, venticinque

piccoli cantori del coro multietnico "Voci bianche Città di Padova" diretto da Flora Grassivaro, con una divisa azzurra e bluette, in un revival di pinguini, cicale e formiche, hanno dato inizio allo spettacolo.

(segue a pag.2)

**DOMENICA 17 APRILE 2005
ALLE ORE 17.30 PRESSO IL
RISTORANTE LA PIROGA
ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI – Vedi o.d.g.pag. 3**



Elisabetta Gardini e la fata Ester Giaretta



1° premio del Concorso Maschere

“Cantano simbolici messaggi di speranza e di pace”, ha detto la nota presentatrice Elisabetta Gardini che, leggiadra e simpatica tra i piccoli artisti, ormai è diventata una tradizione nel contesto dello spettacolo del Club Ignoranti. Ha fatto seguito l'entrata in scena di Cenerentola nell'interpretazione prima di *Giovanna Rossi*, con scopa in mano e vigore nel pulire, poi di *Arianna Rolle*, dolcemente mano nella mano con il Principe azzurro, *Michèle Bertolini*, incuranti degli sguardi invidiosi della sorellastra, *Susanna Cinque*, e della matrigna, *Francesca Belviso*, come in un romantico dipinto di F. Ayez. Con la simultanea visione fantastico-realistica, il dio Nettuno, *Giulio Maggia*, con folta barba bianca e fluida veste con buffi pesciolini e la Sirenetta, *Viviana Venuti*, con la chioma azzurra e la coda trasformata in bellissime gambe, sono usciti d'un balzo dalla fiaba di Andersen per una fugace apparizione sul palcoscenico. Lo spettacolo è proseguito con un balletto speciale, “il circo”, della *Scuola Materna di Lourdes* dove i bimbi, in un'esplosione di colori e di fantasia, trasformati in teneri tigrotti, mini ballerine e pagliacci dal grande pancione e dal grosso nasone, sono stati l'emblema della libertà. Poi la “Fata turchina”, a volte “Smemorina”, (interpretata da *Ester Viviani Giaretta*) con un superbo e sfavillante abito di tulle e con la bacchetta magica, ha catturato i piccoli con le canzoni. Non ha avuto risposta alla domanda: “Ma il cocodrillo come fa? Non c'è nessuno che lo sa!” e additava un cocodrillo (*Viviana Giaretta*) con grandi fauci spalancate che si muoveva a ritmo di musica sincopata sul palcoscenico con applausi e fragorose risate! Una speciale coreografa (*Suor Tiziana della Scuola Materna S. Antonio*) ha diretto venticinque ballerini, maschietti in nero, e bimbe con gonnelline policrome in raso, che si sono esibiti nel noto “ballo dell'orso”. Ed ancora un messaggio delicato ed ironico sulla convivenza pacifica degli uomini espressa con le poesie segrete e mimate di *Cristina Dal Zio*, in tulle bianco e passo felpato. Il tema della vitalità è stato espresso da bimbi vestiti di arancio e da altri con abiti velati in una divertente animazione di cipolle e fagioli, in un contesto di “puzzette e di allegria che il vento si porta via”. In un altro ballo, “Le tre prime età della vita”, della scuola di magia (*Scuola di ballo Petite Etoiles di Martina Segato*), fanciulle tenere come germogli e giovanette vestite di nero si sono alternate in ritmi via via più coinvolgenti fino ad un sensuale tango. Con la coreografia di *Carlo Zaina della Scuola di danza Cecchini*, ancora una volta il bal-



letto “Il lago dei cigni”, con la sua musica struggente, ha esaltato la lievità delle piccole etoiles. Inoltre giovanissimi musicisti appartenenti alla *Casa della Musica*, tra il primo e secondo tempo, hanno catturato l'attenzione del pubblico con le loro melodiche interpretazioni. La performan-

ce “Isabella e le Caravelle” della *Scuola elementare S. Rita*, ha concluso lo spettacolo prima della sfilata finale delle mascherine. Particolare attenzione è stata data dalla speciale giuria, presieduta dal Prof. Alberto Bolzonella, ai numerosi

(segue a pag. 3)

disegni partecipanti al concorso. Ma non meno interessante è stata la presenza dei bambini in maschera, che hanno sfilato davanti ad una giuria presieduta da Gabriella Foch. Infine il Presidente Ivano Foch, con la vivace coreografia dei bimbi in maschera sul palcoscenico, ha porto i ringraziamenti: alle Istituzioni per la concessione del Teatro Verdi, alla Ditta Testi sponsor della manifestazione, presente in Padova da ben 126 anni, alle Autorità intervenute (il Presidente del Consiglio Comunale Livia Boselli, l'Assessore Francesco Biciato, la Senatrice Elisabetta Alberti Casellati, il Comandante della Polizia Municipale Lucio Terrin), al Pubblico presente, ai Componenti del Consiglio Direttivo del Club e in particolare ai Vicepresidenti Maria D'Amore Borella e Leonida Santarelli, a Luisa Venuti, e all'architetto Gianni Antoniadis, per il lavoro così a lungo profuso. Si è infine passati alla premiazione sia dei migliori disegni che delle più belle maschere, tutti premiati dal Presidente dott. Ivano Foch con riconoscimenti e doni offerti dalla ditta Testi Giocattoli e Trudy. Ecco il verdetto delle giurie.

Per i disegni

SCUOLE MATERNE:

- 1° Premio
ALBERTA della Scuola Materna Regina Elena
- 2° Premio
MATILDE della Scuola Materna S. Antonio
- 3° Premio
al **GRUPPO** della Scuola Materna Vanzo – Città Giardino

SCUOLE ELEMENTARI

- 1° Premio
Renato RAINIERI Classe V/a della Scuola S. Rita
- 2° Premio
Maria Elena LUBIAN English International School of Padua
- 3° Premio
al **GRUPPO** della Scuola Santa Rita

Per le maschere:

- 1° Premio
Silvia ANDREUCCI, con la maschera Minnie,
- 2° Premio
Alessia BRAGA, che rappresentava Anna Bolena
- 3° Premio
Sofia Maja MATTIELLI, la strega.
- 4° Il premio di gruppo
Fratelli Harold e Diego Beghin.

Un ringraziamento particolare va ai nostri soci Francesco Zuanon e Adriano Vescovi che hanno saputo realizzare un servizio fotografico di prim'ordine, servizio che è disponibile presso la nostra Sede. Il Presidente ha avuto pure parole di elogio per i musicisti e per la bella partecipazione delle Scuole materne ed elementari, alle cui insegnanti è stata consegnata una Targa ricordo.

Maria Pia Olivieri Di Blasi



PER SOCI E SIMPATIZZANTI IL

CLUB IGNORANTI



domenica 17 APRILE 2005

ore 17,30 prima convocazione

ore 18,00 seconda convocazione

Assemblea Ordinaria

Dei Soci del Club Ignoranti

premiazione dei Soci 25° e 40°ennali

"CENA CON DANZE"

presso il

ristorante PIROGA

Via Euganea 48, TENCAROLA DI SELVAZZANO (PD)

Ordine del giorno Assemblea dei Soci:

con il seguente programma:

- ore 17,30 Assemblea dei Soci
- ore 19,45 Cena
- ore 21,30 Musica e danze

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea.
2. Relazione bilancio del Collegio Sindacale
3. Esame, discussione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2004.
4. Esame, discussione ed approvazione del Bilancio Preventivo 2005.
5. Relazione morale annuale del Presidente Club Ignoranti.
6. Riconoscimento ai Soci 25 e 40'ennali.
7. Varie & eventuali.

PARTECIPATE E PORTATE

AMICI.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

V.Pres.V. Mariuccia Borella D'Amore tel. 049/755183

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE SI PREGA DI DARE SOLLECITA ADESIONE.

CARNEVALE 2005

La sera del 29 gennaio 2005, al PLAZZA di Abano Terme, si è celebrato il Carnevale del Club Ignoranti con larga partecipazione di soci e simpatizzanti, molti dei quali erano vestiti con maschere lussuose e costumi preziosi, che hanno riscosso l'ammirazione di tutti i presenti. Eleganza, stile, allegria, simpatia, amicizia hanno caratterizzato la serata in una atmosfera magica, creata anche dalla sontuosità dei saloni e dalla scelta delle musiche suonate dal bravissimo maestro Andrea Bernardini. Speaker della serata la prof.ssa Laura Davi, membro del Consiglio Direttivo, che, pur essendo in tale veste per la prima volta, ha sorretto molto egregiamente il peso di tutta la serata con sottolineature culturali di grande spessore. Dopo l'ascolto dell'Inno del Club e il benvenuto del Presidente, che ha avuto

parole affettuose per tutti, in specie per i suoi collaboratori, Laura ha informato i presenti che la serata era dedicata alla "S.M.A." (Atrofia Muscolare Spinale), terribile malattia genetica che colpisce i bambini, e per la quale la Ricerca Scientifica, che se ne sta occupando su larga scala, non ha ancora trovato il farmaco miracoloso. Era presente, con il marito avv. Franco Fedozzi, la signora Orlanda, rappresentante del Triveneto per la S.M.A. Il clou della serata era rappresentato dalla ricca partecipazione delle maschere, ognuna delle quali è sfilata davanti alla giuria e al Presidente dott. Ivano Foch e ha eseguito la sua promenade nell'ampio salone al suono di musiche scelte dal Maestro in armonia col personaggio rappresentato o con l'epoca storica fatta rivivere.



Cleopatra e Ramsete II°

La giuria era formata dall'avv. Giantullio Pirillo, eletto Presidente, e dai signori: Livia Boselli, Presidente del Consiglio Comunale di Padova, Silvana Papa, moglie del nostro Past-President dott. Carlo Papa, signora Loredana Libero, ing. Domenico Palazzolo, dott. Luigi Conforti e il signor Giuseppe Zanetti. I costumi erano scelti sulla base della preziosità, creatività, simpatia, della migliore aderenza al periodo storico della coppia o del gruppo. La giuria si è trovata davanti ad un lavoro estremamente difficile, perché le maschere erano tutte bellissime, molto numerose e degne di premio. A tutte il nostro Presidente ha consegnato una medaglia-ricordo e alle premiate bellissimi doni. L'avv. Pirillo ha sottolineato che ogni maschera era "prima" nella sua categoria. Ecco i premiati:

Arianna Rolle, dama della Belle époque (anni trenta) – premio per la creatività;

Viviana Venuti - uccello di fuoco – Miss simpatia;

Coniugi Ciccotosto – coppia egiziana di periodo storico diverso, Ramsete II e Cleopatra;

Plinio ed Elisabetta Stefanini, coppia veneziana, Doge e Dogressa;

Margherita e Paolo Schiavon – coppia di principi birmani – scelti per l'originalità e la preziosità dei vestiti (ricamati a mano) che servivano di iniziazione nella pratica buddista.

Il premio per la maschera "**Best in the show**", la migliore dello spettacolo, è andato al gruppo "Vietato fumare", formato da Francesca Belviso, Susanna Cinque, Giulio Maggia e Francesco Zuanon, con costumi fatti in casa e presentati con tanta ironia e spirito.

Interessanti pure le maschere:

- **Flora e Remigio Bergamini**, nelle vesti di Otello e Desdemona

- **I coniugi Cappellini** -coppia botticelliana rappresentante la Primavera e il pittore Botticelli;

La festa è terminata alle ore piccole con balli sfrenati e molta allegria.

Maria Borella d'Amore



Il Gruppo delle Maschere partecipanti



Il Gruppo vincente: "Vietato Fumare"



CLUB IGNORANTI DI ANCONA

Corso Carlo Alberto, 98 ANCONA (Tel. Fax 071 2800790)

HA UN SEGUITO IL CONVEGNO PADOVANO DEI CLUB IGNORANTI D'ITALIA

I nostri soci e simpatizzanti non dimenticheranno facilmente il riuscitissimo 1° Convegno dei CLUB IGNORANTI d'Italia, tenuto nella Sede di Padova il 26 settembre 2004, convegno che ha messo a dura prova la nostra capacità organizzativa perché tutto procedesse nel migliore dei modi, e perché quella bellissima giornata settembrina lasciasse di sé il ricordo indelebile di un avvenimento eccezionale.

E così infatti avvenne: dall'incontro ufficiale del mattino, al pranzo conviviale in Prato della Valle, alla opportunità data agli ospiti di visitare la nostra città; l'impegno di tutti noi ha fatto sì che il tassello portato da ciascuno di noi andasse a formare il mosaico di quel primo incontro fra gli "Ignoranti" d'Italia. Peccato, veramente peccato, che a quel mosaico, a quel Convegno, mancasse una tessera: il Club Ignoranti di Trieste. Ma non dimenticheremo gli amici triestini e non li lasceremo in pace finché non saranno rientrati a vele spiegate nella casa comune.

Tutta questa premessa per dire che quel Convegno ha cominciato a dare i suoi frutti.

C'è il Club Ignoranti di Ancona che è costantemente in contatto con noi, desidera ricevere il nostro Notiziario, ci invia notizie, programmi e foto e ci chiede se possiamo mettere a loro disposizione una pagina di questo nostro giornalino. Non solo, ma il Presidente del Sodalizio di Ancona, il signor Mario Mainardi, aggiunge: "Ritengo comunque opportuno incontrarci con una delegazione di ogni Club per discutere sulla possibilità di stampare il giornalino con le notizie di tutti i Club Ignoranti d'Italia".

E' ciò che stiamo cercando di realizzare.

In questa occasione riportiamo alcune notizie del Club di Ancona e le relative foto, fra cui una di particolare importanza: è la foto di un folto gruppo di soci durante una gita a Budapest e a Vienna, con in mezzo un somarello, simbolo del Club Ignoranti di quella città. Il Presidente annota, con un velo di ironico rammarico: "Non siamo riusciti a mettere gli occhiali all'asinello per leggere i Promessi Sposi," come è l'immagine del loro logo.

A.C.

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CLUB IGNORANTI DI ANCONA

Caro Direttore,

dal colloquio avuto con il Presidente dott. Ivano Foch, per rinnovare i ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta in occasione del Primo Convegno di tutti i Club Ignoranti d'Italia, ho chiesto se potevo rivolgermi a lei – dopo aver letto tutti i suoi articoli del giornalino che lei dirige con competenza e passione – per avere più informazioni su tutti i Club Ignoranti di Padova, Este e Trieste.

Per quanto riguarda il nostro Club, farò un cenno di cronaca per i soli quattro anni della nostra gestione; non mi soffermo sulla gestione precedente.

Non ero socio nel 1999 quando entrai casualmente al Club con la complicità del mio amico dott. Alberto Giorgetti, il quale, conoscendo la mia attività nella Banca di Credito Cooperativo e in altre società, mi ha pregato di controllare la regolarità contabile del Club Ignoranti di Ancona. Eseguì i controlli con altri due revisori, e il relativo verbale fu portato all'Assemblea Generale dei soci. Nelle elezioni successive, purtroppo, sono stato eletto nel Consiglio; ma il peggio doveva ancora venire, perché i consiglieri mi hanno eletto all'unanimità Presidente, nonostante la mia perplessità per i molti altri impegni che avevo.

Occorreva quindi rimboccarsi le ma-

(segue a pag.6)

Gli "Ignoranti" di Ancona con il loro Somarello



niche e scegliere le persone valide per i vari incarichi, cosa che mi è riuscita perfettamente

La mia segretaria ha avuto incarico di inviarle il programma di massima per l'anno 2005 e i programmi già realizzati, e ci auguriamo che in uno di questi programmi voi possiate essere nostri ospiti ad Ancona.

Con il dott. Ivano Foch abbiamo parlato del giornalino da inviare a quei nostri soci che hanno partecipato al Convegno di Padova, contribuendo alla spesa relativa.

La ringrazio di tutto e la saluto cordialmente.

Mario Mainardi



L'elargizione per l'Ospedale "Salesi" di Ancona



Cenone di fine anno



Il gagliardetto

UNA CARRELLATA DELLE MANIFESTAZIONI DEL CLUB IGNORANTI DI ANCONA

- * **31 DICEMBRE 2004:** Festa di fine anno presso il Ristorante "LA MARINELLA" di Marina di Montemarciano
- * **16 GENNAIO 2005:** Pranzo sociale al Ristorante "BALADI"
- * **06 FEBBRAIO 2005:** Visita della città di Tolentino e pranzo al Ristorante "LE GRAZIE"
- * **06 MARZO 2005:** Pranzo Sociale a MONTEROBERTO presso il Ristorante "PONTE MAGNO"
- * **24-25 APRILE:** Gita a San Giovanni Rotondo
- * **20-22 MAGGIO:** Gita all'Isola di Ponza
- * **DAL 20 AL 31 LUGLIO 2005:** Vacanze in montagna a Serrada di Folgaria
- * **DAL 25 AL 31 AGOSTO 2005:** Gita di 7 giorni a Madrid
- * **23 OTTOBRE 2005:** Raccolta castagne
- * **18 DICEMBRE 2005:** Festa degli auguri
- * **31 DICEMBRE 2005:** Cenone

Festa alla Piroga il 20.02.2005

Buon menù, bella musica, bei vestiti, ottime finalità, ma soprattutto gente simpatica e...un volonteroso lavoro preparatorio di parecchi soci: ecco gli ingredienti per la buona riuscita delle feste del "Club Ignoranti", e quella svoltasi alla Piroga il 20 Febbraio non si è sottratta alla regola! Causa l'impossibilità di circolare prima delle 19 si è dovuto iniziare con un leggero ritardo: il nostro socio Comandante dei Vigili Urbani Lucio Terrin, a causa di questo motivo, aveva trascorso una domenica molto impegnativa e forse proprio per rilassarsi ha trascorso volentieri la serata con il Club Ignoranti! A tale proposito ricordo che lo stesso Comandante ci ha promesso di farci visitare le sedi del Comando dei Vigili e della Protezione Civile, e che lui stesso ci farà da guida.

Prima della cena, continuando una bella consuetudine iniziata l'anno scorso, si è svolta nella saletta convegni una interessante conferenza dell'Arch. Sig.ra Pamela Andriolo dal titolo "I giardini e il restauro nelle ville antiche". Trovo una bellissima idea arricchire le nostre feste con un pizzico di cultura! Immancabile la perfetta esecuzione del nostro Inno sempre più cantato da tutti i soci, oltre che da me.

Finalmente è tornato Beppino Borella: siamo contenti di rivederlo ristabilito e lo sarà ancor di più Mariuccia.

La festa è stata dedicata all'Associazione AMAP (Associazione Malati di Alzheimer) che aiuta i malati e soprattutto le famiglie. L'elargizione del Club è stata consegnata dal nostro Presidente dott. Ivano Foch, nel corso della serata, alla stessa associazione.

Inoltre sempre nel corso della serata, è stato consegnato a Loredana Formaggio, Presidente del "Padova Millenium Basket" (PMB), il ricavato dello spettacolo "Carnevale dei bambini" svoltosi al Teatro Verdi il 6 Febbraio, sempre organizzato dal Club Ignoranti e che ha riscosso tanto successo. La cifra raccolta è servita a Padova Millenium Basket per acquistare carrozzine atte a favorire lo sport del basket da parte di bambini disabili.

Molto belle sono riuscite le foto della festa di Carnevale al Plaza di Abano, già a disposizione dei soci. Chi non era presente il 20 può andare a ritirarle in sede durante l'orario di apertura.

Durante la festa è stato consegnato un mazzo di fiori (piccolo segno di gratitudine da parte del Club) alla nostra consigliera Dolores Ronchitelli per il lavoro svolto per tanti anni come cassiera del Club (v. commento a parte). Ora si ripromette di fare una lunga vacanza.

Altra bella consuetudine è quella di dedicare il Trofeo Crocco ai Soci che durante questo mandato hanno raggiunto le 50 presenze: l'onore questa volta è toccato a Maria Pia Di Blasi, divenuta così "Socia Emerita". Complimenti Maria Pia!

Il Club Ignoranti non si fa mancare nulla: oltre a poter contare su un buon numero di musicisti, ora può contare su una nuova entré: il disk-jockey Roberto Lazzaro che ha offerto gratuitamente la sua collaborazione. Del resto fare il disk-jockey è il suo hobby. Svelo una curiosità: per chi non si fosse accorto: è il marito dell'Arch. Pame-



La relatrice arch. Pamela Andriolo

la Andriolo. A queste condizioni, dato il successo ottenuto dalla coppia, il Club chiederà ancora la loro collaborazione!

Ultima nota simpatica della serata: mi sono accorta che il nostro Vice Presidente Col. Leonida Santarelli assomiglia ad un attore di altri tempi, e così ho lanciato un invito ai partecipanti della festa: gli ho invitati a scrivere su un foglio il nome del personaggio a cui Leonida poteva assomigliare; qualcuno ha fatto lo spiritoso ed ha scritto.....Tina Pica, Tiberio Murgia detto Ferribotte, Giovanni del trio "Aldo, Giovanni e Giacomo" ma la maggior parte ha indovinato: Humphrey Bogart! E così travestito, con cappello, impermeabile e l'immancabile sigaretta, è apparso Leonida: devo dire che per un attimo mi è sembrato di vivere dentro il film "Casablanca".

Grazie Leonida di aver accettato lo scherzo, perché, dopo tutto, le nostre feste devono rispettare il motto "Caritas in laetitia". La festa è continuata con i balli dai più classici ai più moderni e scatenati.

La prossima è per il 20 Marzo e ci saranno grandissime novità.

Ester Viviani Giaretta



La Presidente del P.M.B. Loredana Formaggio



"Humphrey Bogart"

GITA CULTURALE A VICENZA

Siamo in 38, soci e simpatizzanti in un gruppo ormai collaudato e affiatato, con lo *stentoreo invito* del **Colonnello Santarelli** e la *dolce esortazione* dell' impeccabile organizzatrice **prof.ssa Francesca Belviso**, ci avviamo in corriera verso la città di Vicenza, città che nonostante sia vicina è un po' snobbata da noi Padovani ... L'occasione è toniali, è l'ultimo giorno per vedere a PALAZZO LEONI MONTANARI l'ULTIMO CARAVAGGIO, la tela del MARTIRIO DI SANT'ORSOLA. Già in corriera la **Prof.ssa ARTMANN**, nostra guida di eccezione per la giornata, si schernisce e con modestia non vuole essere considerata un'esperta, preferisce essere chiamata "Socia che accompagna un gruppo di amici a vedere i capolavori di Vicenza", mentre i fatti la smentiranno ampiamente.

Davanti alla tela del Caravaggio non solo rapisce noi del Club Ignoranti con le sue intelligenti spiegazioni, ma attira anche un sacco di altri visitatori che si mettono ad ascoltarla e per "colpa Sua" intasano la sala !!!

La cosa che maggiormente colpisce è la differenza rispetto alle consuete tele del Caravaggio perché in questo caso non è rappresentato il momento più drammatico del martirio, in quanto l'artista blocca l'istante immediatamente dopo controllando l'emozione e facendoci capire il mistero del sacrificio della Santa. La vera protagonista del quadro è ancora una volta la **luce** che illumina e trasfigura il volto pallido di Sant'Orsola che diventa una figura umana e trascendente allo stesso tempo; drammatici e ricchi di violenza espressiva sono i **rossi** che sottolineano ed enfatizzano il valore simbolico dell'opera.

La prof.ssa Artmann ci ha fatto sco-

prire la presenza della mano nascosta e riscoperta recentemente dopo il restauro, mano che è protesa nell'estremo tentativo di salvare la Martire; tutto l'evento è rappresentato in primissimo piano per rafforzare l'emotività del fruitore.

Il Palazzo LEONI MONTANARI si presenta in modo fastoso e ridondante, ricco di stucchi, affreschi, decorazioni e giochi pittorici tipici dell'età barocca e del confine mai definito tra illusione e realtà; merita una menzione speciale la collezione della Pittura Veneziana del Longhi, Guardi e toniali tra luce e colore.

Arriva il momento conviviale e pranziamo al piano superiore del Ristorante Garibaldi nel cuore della Piazza dei Signori, ci godiamo un menù di tutto rispetto dove non può mancare il famoso *baccalà mantecato* e poi sotto una pioggerella fine che ci fa rimpiangere l'estate ci avviamo verso la CHIESA DI SANTA CORONA, gioiello della Vicenza Gotica con le pale di Bellini e di Veronese. Ancora una volta spicca l'efficienza del Colonnello Santarelli che ci permette di vedere le pitture in piena luce infilando le monetine al momento giusto....

Un piccolo gruppo ha fatto un ... assaggio della Vicenza Palladiana con una visita al Teatro Olimpico.

Dopo una passeggiata tra le bancarelle del mercato dell'Antiquariato, riprendiamo la via del ritorno dove non manchiamo di ringraziare la prof.ssa Artmann per la preziosa collaborazione e con l'aiuto della **prof.ssa Enza Santarelli**, altra grande organizzatrice di tutti gli eventi del Club, ci ripromettiamo di visitare al più presto la Mostra di Salvador Dalí a Venezia - Palazzo Grassi.

Laura Danielli Davi

ATTIVITA' SOCIALI

Relazione della Commissione per le attività Sociali per l'anno 2004

Ringrazio innanzi tutto il Presidente del Club Ignoranti, dott. Ivano Foch, che mi dà l'opportunità di informare i Soci sull'attività svolta nell'anno 2004.

Vorrei intanto sottolineare che quando, otto anni fa, l'allora Presidente comm. Duilio Crocco mi affidò questo incarico, gli Istituti che noi seguivamo erano soltanto quattro: il **Cottolengo Veneto**, il **Configliachi**, il **Piaggi** e l'**I.R.A.**; oggi - oltre a questi - si sono aggiunti: l'**Opera Immacolata Concezione della Mandria (O.I.C.)**, la **Fondazione Breda** di Ponte di Brenta, la **Casa Breda** di Brusegana, la **Casa di Riposo Guido Reni**, ed il **Parco del Sole** di via Boccaccio. A ciò si aggiunga che nel prossimo mese di Aprile visiteremo per la prima volta l'O.I.C. di Via Nazareth. Vorrei far presente che la Commissione organizza ogni anno due o tre incontri per ognuno di questi Istituti; si può quindi immaginare l'impegno e la grande disponibilità di tempo richiesti, tenuto conto che per ogni incontro dobbiamo effettuare:

- * una visita preparatoria, prendendo contatto col Servizio Animazione dei singoli Istituti e con le varie Direzioni;
- * preparare uno spettacolo di intrattenimento il più brioso e accattivante possibile;
- * infine partecipare alla festa con alcuni membri del direttivo e spesso con lo stesso nostro Presidente.

Fortunatamente il dott. Foch mi ha messo a fianco la signora Rosita Sampaolesi che si dimostra sempre disponibile e mi è di grande aiuto. Questo nostro lavoro - è bene sottolinearlo - è molto apprezzato dai vari Presidenti degli Istituti e dai relativi Servizi di Animazione, tanto che il Club Ignoranti è tenuto da loro in grande considerazione. Desidero fare, senza falsa umiltà, ancora una precisazione: il nostro Club è l'unica Associazione che svolge questa attività in modo sistematico e continuativo, mentre altre associazioni si limitano ad effettuare incontri occasionali. Ma la nostra Commissione non si limita a svolgere l'attività sopra descritta, perché si occupa pure dell'aiuto e dell'assistenza di singoli casi particolari o di altre istituzioni. Seguiamo infatti:

- * le gemelle ex-siamesi del Benin, di fatto adottate dal Club Ignoranti;

(segue a pag. 9)



I partecipanti alla gita di Vicenza

- * Alina, la ragazzina rumena a cui è stata amputata una gamba;
- * Erica Calore, una ragazzina tetraplegica che mi si è particolarmente affezionata;
- * Davide Pistolin, caduto in coma in seguito ad un incidente automobilistico;
- * "Casa Priscilla", una Casa Famiglia di accoglienza, dove io e Rosita andiamo ogni mese per portare indumenti e giocattoli;
- * Le Cucine Economiche, a cui consegniamo- tramite Suor Lia - indumenti per adulti;
- * Pellegrinaggio a Lourdes: quest'anno abbiamo scelto alcuni ospiti degli Istituti per mandarli nella città mariana;
- * Il "PULCINO", Associazione che opera nel reparto neo-natale dell'Ospedale di Padova: siamo in continuo contatto con loro e abbiamo in programma una prossima visita;

* "VILLA MATER BONI CONSILII", associazione che seguiamo da vicino e a cui il Club Ignoranti ha fatto dono di un buon numero di biciclette.

Come se non bastasse, ci è stato chiesto di aiutare una nuova associazione dal nome: "IL SOGNO DI STEFANO". Si chiama così dal nome di un bambino, malato ai reni e costretto a continue dialisi, che aveva un solo sogno: quello di vivere una vita normale. Io e Rosita siamo state ricevute dal dott. Giovanni Montini, che fa parte del Comitato scientifico di Nefrologia e Urologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Questo reparto è un punto di riferimento nazionale per bambini con malattie renali. Noi ci teniamo disponibili per le loro richieste di aiuto.

Dolores Ronchitelli

ALINA

Una delle ragazze assistite dalla nostra Commissione per le attività Sociali è – come precisato nella relazione della signora Dolores Ronchitelli – la ragazza rumena Alina, alla quale in data 8 gennaio 2005 il Club Ignoranti ha effettuato una elargizione in denaro.

A seguito di questa donazione la ragazza ci ha inviato una commovente lettera di ringraziamento che pubblichiamo integralmente, perché abbiamo anche noi qualcosa da imparare dalle sue parole.

Gentili signori del Club Ignoranti, Ogni sera quando prego ringrazio Nostro Padre per avermi dato "ancora" l'opportunità di andare avanti e di restare vicino a quelli che amo di più, la mia famiglia. Ma, nello stesso tempo, penso anche a tutte quelle persone che mi hanno aiutata tanto, e dal profondo del mio cuore sboccia sempre un infinito grazie.

Quelle persone sono tutti i soci del Club Ignoranti, che mi hanno aiutata sempre, psicologicamente ed anche materialmente. Il mio "piccolo ringraziamento" non sarà mai abbastanza, però arriva dal profondo del mio cuore ed è sincero, e questo vale anche da parte della mia famiglia.

Adesso la scuola va molto bene e spero che tutti i miei sogni si avverino, così quando sarò grande, con un buon lavoro, potrò anch'io aiutare tutte quelle persone che hanno bisogno, come avete fatto voi con me.

Ancora un grandissimo grazie e spero di non deludervi mai.

Alina

MAGIA E PARANORMALE

Il Presidente della Commissione Cultura del Club Ignoranti, prof. Gianfranco Romagnoli, ha organizzato per il 18 gennaio 2005 una conferenza nella Sala Rossini del Caffé Pedrocchi sul tema: "MAGIA E PARANORMALE NEL TERZO MILLENNIO: MISTERI SVELATI". Due i relatori che si sono alternati nella discussione e nella illustrazione di grafici con diapositive: il dott. Claudio Cocheo e il dott. Paolo Galfione.

In assenza "forzata" sia del Presidente che della Vice-Presidente Vicario, ha fatto gli onori di casa il colonnello Leonida Santarelli, quale Vice Presidente del Club Ignoranti. Il prof. Romagnoli, nel presentare gli oratori, ha sottolineato che la scienza del III millennio ha raggiunto incredibili risultati e notevoli conquiste. Pur tuttavia magia e paranormale trovano ancora molti seguaci. Purtroppo oggi assistiamo ad una proliferazione di Santoni, Veggenti, Cartomanti, e persone che praticano il paranormale che sostengono di curare il cancro senza ricorrere alle cure medico-scientifiche.

Il dott. Cocheo si è soffermato sull'atti-

vità del C.I.C.A.P. – Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale – evidenziando che nessuna "manifestazione" paranormale è mai stata convalidata dalla scienza.

A sua volta il dott. Galfione ha parlato delle arti magiche, in particolare dell'**occultismo**, che si manifesta in due filoni: lo **spiritismo** e la **chiaroveggenza**.

Lo **spiritismo** (oggi poco in voga) presuppone che, tramite un intermediario, "il medium", vi possa essere un dialogo tra i vivi e i morti.

La **chiaroveggenza** (ora molto di moda) consiste nella possibilità di vedere il futuro, e ciò avviene con la Cartomanzia (lettura delle carte, dei tarocchi), la chiromanzia (lettura della mano), l'interpretazione dei sogni ecc. Ma, ha affermato Cocheo, più i controlli del C.I.C.A.P. diventano severi e più la dimostrazione di vedere il futuro svanisce. Certi fenomeni che possono apparire paranormali sono in realtà eventi naturali.

Questi maghi avevano previsto per il 2004 la morte del Papa e non è avvenu-

ta, mentre non hanno previsto il maremoto in Asia.

In sostanza nessun fenomeno paranormale ha potuto essere dimostrato e verificato dal controllo scientifico.

Al termine dell'incontro i presenti, molto interessati all'argomento, si sono raccolti attorno ai due relatori intrattenendoli con le domande più diverse.

A.C.



I due relatori



Un'immagine del pubblico

Un sentito grazie e un gradito “Ben ... servito “ ...

...alla signora **DOLORES RONCHITELLI**, limitatamente al lavoro di cassiera al Club Ignoranti: lavoro che lei ha svolto con regolarità e precisione per ben otto anni e merita pertanto il plauso del Presidente, del Direttivo e di tutti i soci. Ma è un “Ben servito” molto parziale perché Dolores Ronchitelli copre tuttora la carica di Consigliere, ma soprattutto continua la sua opera indefessa come Responsabile della Commissione “Attività Sociali.”
Pertanto rivoliamo alla “laboriosa” signora i nostri complimenti, ma anche gli auguri per il lavoro che ancora l’attende e per il quale il Club Ignoranti conta sempre su di lei.



Dolores Ronchitelli col Direttore

DIAPORAMA

Venerdì 11 marzo 2005, presso l’Auditorium del Liceo Artistico Modigliani di Padova, il Club Ignoranti e il Gruppo Fotografico Antenore dell’Università Popolare hanno offerto a soci e simpatizzanti uno spettacolo di Diaporama con l’artista **ALESSANDRO BELLON**, esperto nel campo della fotografia e nel creare dia-proiezioni in dissolvenza.

Questa bella serata è stata resa possibile grazie all’iniziativa della nostra Consigliera **Francesca Belviso**, Delegata alla Cultura, che, su una proposta del socio **Francesco Zuanon**, ha saputo organizzare e realizzare questo spettacolo.

o o o o o

Lo confesso: sono ignorante. Non perché sono membro del Club omonimo, ma proprio per ignoranza crassa. Cosa significa DIAPORAMA?, mi son chiesto, e non ho saputo rispondere. Non mi è servito neanche compulsare i dizionari a mia disposizione, e ciò mi ha un pochino riabilitato. Mi sono rivolto allora ad una professoressa in lettere, la nostra Vice Presidente **Mariuccia D’Amore**, la quale mi ha tolto dall’imbarazzo e mi ha dato la definizione: **proiezione di fotografie in dissolvenze musicali**. Se ogni giorno dobbiamo apprendere una cosa nuova, oggi – mi son detto – ho compiuto il mio compito.

Mi meravigliai che quel venerdì sera la

sala dell’Auditorium fosse stracolma di gente, segno dell’interesse destato dall’avvenimento. Prima dello spettacolo, le presentazioni: sul palco c’erano il Presidente del Club Ignoranti, dott. **Ivano Foch**, il Presidente del Gruppo Fotografico Antenore, comm. **Gustavo Millozzi**, il Segretario dell’Università Popolare di Padova e naturalmente lui: l’artista, il “diaparometista” dott. **Alessandro Bellon**. Ha preso la parola per primo il nostro **Ivano Foch**, chiedendosi:

Che ci sta a fare in mezzo a questi artisti il Club Ignoranti? Siamo forse concorrenti in Diaporama o nell’ “*intelligenza*” del Liceo Artistico o dell’Università Popolare? No, siamo qui semplicemente per porre ancora una volta in essere lo scopo della nostra associazione, **Charitas in Laetitia**; siamo qui perché vogliamo, con il ricavato di questa serata, formare una Borsa di Studio da assegnare ad un giovane del Liceo Modigliani, meritevole ma con problemi finanziari. Per questo siamo qui, e di questo siamo fieri. Dopo gli interventi delle altre personalità presenti, ci siamo cullati nel piacere di gustare tre serie di diapositive, accompagnate da un bellissimo sottofondo musicale e intervallate dalle poesie della sig.na **Anna Bellon**, figlia dell’artista, e non sapremmo dire quale delle tre serie fosse da preferire. Colori smaglianti, giochi di luci e ombre del deserto, immagini indimenticabili dell’India e dei

suoi abitanti, la dissolvenza della natura con le quattro stagioni e le commoventi poesie di **Anna**. Che si vuole di più?

Il numeroso pubblico non si è limitato ad applaudire, ma alla fine ha chiesto e ha “preteso” un bis. E il maestro **Bellon** non ha saputo dire di no e ci ha regalato un’altra serie di immagini sublimi: il mare e la vita sub-acqua: i colori smaglianti dei pesci, dei coralli e di tutto l’ambiente marino, ci hanno ammaliati ancora una volta. Complimenti all’artista e grazie agli organizzatori che hanno saputo offrirci un simile spettacolo.

Antonio Ceccolin



Alessandro Bellon (il 2°da sin.)

NECROLOGI

Ricordiamo commossi la figura della socia **ANNA GUALTIERI**, scomparsa prematuramente per un male incurabile. La sua gaiezza, la sua voglia di vivere, la simpatia che emanava su quanti l’avvicinavano, rimarranno scolpiti nella nostra memoria. Ai familiari e in particolare alle sue due figlie le più vive condoglianze da parte del Club Ignoranti.

o o o o o

Ci ha lasciati pure il socio ed amico **DARIO BISAGLIA**, che, pur non frequentando – anche per motivi di età - i nostri incontri, era un grande entusiasta del CLUB IGNORANTI ed era **SOCIO SOSTENTORE**. Alla moglie **Annamaria** e ai figli le più sentite condoglianze.

o o o o o

Al signor **Franco Ferraresso**, per il grave lutto che l’ha colpito, il CLUB IGNORANTI ha inviato il seguente telegramma:

Ricordandola con affetto porgiamo le più sentite condoglianze.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Soci tutti.

o o o o o

NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Sede: 35121 Padova - Corte Ca' Lando 7

Tel: 049 8763588 (ore 17 - 19, da lunedì a venerdì) - fax 049 664258

www.clubignoranti.it - club.ignoranti@virgilio.it

Stampa: Imprimenda (Padova) tel: 049 8647766

Pubblicazione bimestrale- N. 2 - Marzo - Aprile 2005

Sped. in abb. post., comma 20, Art 2 Legge 662/96